



Mondiali, il ricordo di un tifoso di Capo Verde a Roma: «Giocai a calcetto con il ct Bubista»

Descrizione

(Adnkronos) «Io e l'allenatore della Nazionale di Capo Verde abbiamo un rapporto di stima e amicizia. In estate ci ritrovavamo a giocare insieme a calcetto». A raccontarlo all'Adnkronos è Manuel Ramos, capoverdiano che vive a Roma. L'esordio ai Mondiali della formazione capoverdiana lo ha visto dall'Italia, ma da tutta la notte che riceve i video di amici e parenti che festeggiano in strada per le vie di Praia. «Questo me l'ha mandato mio cugino», dice mentre mostra un video con bandiere che sventolano e cori di gioia. «Descrivere le emozioni è veramente difficile perché sono state tante e anche un po' improvvise», spiega. Le partite giocate in gioventù con Pedro Leitão Brito, soprannominato «Bubista» e oggi allenatore della nazionale capoverdiana, sono per lui un ricordo prezioso. «Sono veramente contento per lui perché è una persona seria, è un bravissimo allenatore e merita tutto questo. Sono strafelice per lui», osserva.

Oggi Manuel è andato al lavoro indossando la maglietta della sua nazionale. Per le strade romane, a fermarlo mentre è in pausa pranzo, non sono solo i suoi connazionali, ma anche italiani che riconoscono la bandiera sulla maglia e lo salutano con un pollice in su o una stretta di mano. In una notte è bastato un pareggio con la Spagna, campione in carica degli Europei, per far conoscere al mondo la piccola Repubblica insulare dell'Africa occidentale. Manuel non riesce ancora a crederci. «Le speranze e la fiducia erano tante, per noi naturalmente di fronte avevamo un gigante del calcio internazionale, per cui stavamo con i piedi per terra», spiega. Un pareggio che ha più il sapore di una vittoria per i capoverdiani. «È un risultato bellissimo, straordinario per tutta la comunità. Ci davano l'1% di possibilità e noi ci siamo aggrappati a quella percentuale e l'abbiamo fatto diventare realtà». Grande protagonista della partita è stato il portiere, Vozinha, che a 40 anni è diventato per i suoi concittadini un eroe, perché ha trasmesso molta fiducia con i suoi interventi.

Mentre continuano i festeggiamenti, ora si guarda alle prossime partite. «Le aspettative possono essere tante, per noi continuiamo a rimanere con i piedi per terra perché le altre squadre sono bene attrezzate, staremo a vedere», aggiunge Manuel, che spera di vedere in diretta la sua nazionale, nonostante il fuso orario. «La prossima partita sarà a mezzanotte, quella successiva verso le 2. Ma ci stiamo organizzando. Di sicuro faremo nottata».

â??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Giugno 16, 2026

Autore

redazione

default watermark